



ASSOCIAZIONE MAESTRI SCI ITALIANI

Milano, 11 gennaio 2013

## **CON I PROFESSIONISTI DELLA NEVE PIÙ SICUREZZA IN PISTA**

LA LEZIONE DI SCI (ALPINO O NORDICO) O DI SNOWBOARD NON HA SOLO VALENZA TECNICA, MA PUÒ ANDARE INCONTRO ALL'ALLIEVO PER QUANTO CONCERNE IL RIPARO DA POSSIBILI INFORTUNI. BASTANO SEMPLICI REGOLE...

Milano. Il periodo delle vacanze di Natale e Capodanno, da poco concluso, si è contraddistinto per un buon afflusso di turisti in buona parte delle località sciistiche d'Italia. Le notizie però di tanti sciatori e snowboardisti sulla neve fornite da diversi **media** hanno riguardato anche tanti **incidenti** (di svariata gravità) sulle piste da sci. Una materia, quella legata agli infortuni sulla neve, assai **delicata** e che racchiude in sé un'infinità di fattori, molti dei quali non gestibili, ma non è sempre così. In merito agli **strumenti** che possono essere messi in atto per ridurre o, quantomeno, limitare il più possibile gli infortuni durante le giornate di sci e snowboard, la **Scuola Italiana Sci** intende evidenziare quegli aspetti che, legati direttamente o indirettamente all'attività dei professionisti della neve, possono aiutare nella prevenzione degli infortuni stessi.

### **TECNICA, E NON SOLO STILE...**

A una lezione di sci (alpino e nordico) o snowboard, singola o collettiva che sia, possono prendere parte tutti, dai bambini agli anziani. E uno dei primissimi aspetti che il professionista della neve prende in **considerazione** riguarda lo "status" dell'allievo/a: età, livello tecnico, allenamento fisico, carattere e ambizione. La lezione dunque impostata dal maestro o dalla maestra sarà adattata **ad hoc** alle singole esigenze. Questo è un primo ma fondamentale passaggio per approcciare la neve in modo graduale e senza ripercussioni psicologiche, quindi in **sicurezza**, indipendentemente che si tratti di un principiante o di un turista "evoluto" che decide di rimettere gli sci ai piedi dopo un anno di stop.

Il miglioramento della tecnica, ottenibile attraverso diversi percorsi **tecnico/didattici**, una volta terminata la lezione o il corso, consentirà all'allievo di affrontare le discese con un'impostazione più efficace. Ciò, a livello pratico, oltre a soddisfare gli esteti del "gesto" permetterà all'allievo/a di affaticarsi meno durante l'azione con il risultato di ottenere un **maggiore controllo** degli **sci** o dello **snowboard**. Insomma, migliore tecnica uguale a minore fatica e, quindi, maggiore controllo e sicurezza in pista, anche nei confronti degli altri.



## **LE PISTE: "FATTORE" IN CONTINUA EVOLUZIONE**

Un altro aspetto di cui il professionista della neve tiene in considerazione, sempre a proposito della tipologia di allievo/i che ha con sé, sono le condizioni delle piste da sci. È cosa nota, infatti, che in montagna il meteo possa **cambiare** drasticamente da un giorno all'altro e il manto nevoso, seppur lavorato al meglio dai mezzi battipista, possa di conseguenza modificarsi. Nell'impostare la lezione (o il corso) il maestro/andrà a scegliere, di volta in volta, i pendii più idonei per l'allievo, e lo stesso **gradualmente** avrà la possibilità di acquisire quel minimo di bagaglio di conoscenze che gli permetteranno di potere riconoscere le condizioni delle neve, ad esempio quando è ghiacciata piuttosto che riportata. Anche questo è un fattore da non sottovalutare per la sicurezza.

## **IL CASCO, MEGLIO ANCHE PER GLI ADULTI**

Dal 1 gennaio 2005 il casco è divenuto obbligatorio per gli sciatori e snowboardisti minori di 14 anni. La **Scuola Italiana Sci** pone attenzione a questo argomento, infatti, è premura del mastro/a assicurarsi che i bambini che ha con sé siano sempre muniti di apposito casco. Non solo. Da diverse stagioni L'A.M.S.I. - Associazione Maestri Sci Italiani - utilizza per le sue campagne promozionali solo immagini in cui maestri e maestre indossano il casco. Il consiglio per gli adulti è, infatti, quello di portare anch'essi la protezione per la testa, diventata sempre più **confortevole**, leggera e hi-tech. Non solo. Specie nei primi mesi dell'inverno, quando tendenzialmente è più freddo, il casco è una valida alternativa al berretto di lana. E in caso di caduta...

## **LE 12 REGOLE DI CONDOTTA SULLE PISTE**

Il professionista della neve dedica sempre qualche minuto della lezione privata o corso collettivo all'esposizione (anche attraverso esempi pratici) delle 12 regole di condotta sulle piste da sci. Ecco:

**1. Rispetto per gli altri.** *Ogni sciatore deve comportarsi in modo da non mettere in pericolo la persona altrui o provocare danno.*

**2. Padronanza della velocità.** *Ogni sciatore deve tenere una velocità e un comportamento adeguati alla propria capacità nonché alle condizioni generali e del tempo.*

**3. Scelta della direzione.** *Lo sciatore a monte il quale, per la posizione dominante, ha la possibilità di scelta del percorso, deve tenere una direzione che eviti il pericolo di collisione con lo sciatore a valle.*

**4. Traiettorie.** *Bisogna prestare attenzione alle traiettorie degli sciatori in considerazione del tipo di sci: utilizzato, snowboard, telemark, carving.*

**5. Sorpasso.** *Il sorpasso può essere effettuato tanto a monte che a valle, sulla destra o sulla sinistra, ma sempre a una distanza tale da consentire le evoluzioni dello sciatore sorpassato.*

**6. Spazio minimo per il sorpasso a bordo pista.** *È buona norma che lo sciatore non curvi sul bordo della pista, ma lasci sempre uno spazio sufficiente per agevolare il suo sorpasso.*

**7. Attraversamento e incrocio.** *Lo sciatore che si immette su una pista o attraversa un terreno di esercitazione, deve assicurarsi, mediante controllo visivo a monte e a valle, di poterlo fare senza pericolo per sé e per gli altri. Lo stesso comportamento deve essere tenuto dopo ogni sosta.*

**8. Sosta.** *Lo sciatore deve evitare di fermarsi, se non in caso di assoluta necessità, sulle piste e specie nei passaggi obbligati o senza visibilità. In caso di caduta lo sciatore deve sgombrare la pista il più presto possibile.*

**9. Salita e discesa a piedi.** *Lo sciatore che risale la pista deve procedere soltanto ai bordi di essa ed è tenuto a evitare ciò in caso di cattiva visibilità. Lo stesso comportamento deve tenere lo sciatore che discende a piedi la pista.*

**10. Rispetto della segnaletica.** *Tutti gli sciatori devono rispettare la segnaletica delle piste.*

**11. In caso di incidente.** *Chiunque deve prestarsi per il soccorso in caso di incidente.*

**12. Identificazione.** *Chiunque sia coinvolto in un incidente o ne sia testimone è tenuto a dare le proprie generalità.*

**Qui la brochure con le 12 Regole illustrata dall'artista Fabio Vettori, il famoso vignettista delle formiche: >CLICCA QUI PER IL DOWNLOAD**

### **Il commento del presidente A.M.S.I. Maurizio Bonelli:**

*"Il grande afflusso sulle piste da sci porta a un aumento fisiologico degli incidenti, ed è un fattore inevitabile per quanto riguarda quelle discipline che hanno a che fare con grandi numeri. Ma lo sci non è assolutamente uno sport pericoloso. Sicuramente lo è meno del calcio, del ciclismo e di altri sport di massa. Si desume dal numero di incidenti rispetto a quello dei praticanti totali. Certo è, che le piste ottimamente preparate, il materiale tecnico sempre più performante e a volte l'imprudenza di qualche sciatore fanno sì che capitino infortuni. Ecco quindi il ruolo fondamentale del maestro di sci e del maestro di snowboard: figure professionali che aiutano lo sciatore nell'adattarsi all'ambiente montano e, soprattutto, a governare al meglio gli attrezzi divertendosi in tranquillità, in qualsiasi situazione. Quindi intervenire 'ex ante' con un'adeguata informazione e formazione tramite i maestri della Scuola Italiana di Sci permette a tutti i turisti sciatori e snowboardisti di apprezzare la bellezza di questi sport in estrema sicurezza. Non a caso, lo slogan scelto dalla Scuola Italiana di Sci è 'Con noi è facile!'".*



**A.M.S.I. – Associazione Maestri Sci Italiani**  
via Luigi Razza, 3 – 20124 Milano.  
Tel +39.02.669.83.997 – Fax +39.02.669.85.15  
E-mail: [info@amsi.it](mailto:info@amsi.it) / [info@pec.amsi.it](mailto:info@pec.amsi.it) - [www.amsi.it](http://www.amsi.it)

Segui A.M.S.I. su:  

Ufficio Stampa A.M.S.I. - [ufficiostampa@amsi.it](mailto:ufficiostampa@amsi.it)

[ GMcomunicazione di Giovanni Milazzo - [info@gmcomunicazione.net](mailto:info@gmcomunicazione.net) - [www.gmcomunicazione.net](http://www.gmcomunicazione.net) ]